

COMUNE DI
SETTIMO ROTTARO

Provincia di TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI

Comune di Settimo Rottaro (To)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 28/05/2024

–

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Settimo Rottaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Settimo Rottaro, li 28/05/2024

L'Organo di revisione

DR. RONCHI MAURO



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ronchi Mauro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26/07/2022;

◆ ricevuta in data 9 maggio 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 30 aprile 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

GC	6	02/03/2023	Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025 in esercizio provvisorio
GC	99	25/04/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	19	27/04/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	999	27/04/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
CC	12	30/05/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 con applicazione del disavanzo
GC	36	23/11/2023	Seconda variazione assunta in via d'urgenza
GC	46	30/11/2023	Prelevamento dal fondo di riserva
GC	999	18/04/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 470 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi:
Consorzio Canavesano Ambiente;
Consorzio Servizi Sociali in Re.te.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP);

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)

- l'Ente **non ha** ricevuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ma esclusivamente richieste istruttorie sui rendiconti degli anni 2019-2020-2021-2022;

- l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha applicato avanzo libero.

- l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha applicato avanzo presunto.

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articolo 226 del Tuel il Tesoriere ha reso il conto della gestione allegando i documenti richiesti;

- per quanto riguarda le disposizioni dell'articolo 233 del Tuel l'Ente non ha ancora provveduto alla nomina di agenti contabili interni;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **non ha** ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **disavanzo** di Euro 31.814,42

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari; come riportato nel proprio parere sul riaccertamento dei residui in cui sono state rilevate alcune anomalie contabili suggerendo appropriate e tempestive misure correttive;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione emerso nel rendiconto 2022.

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			69.891,98	31.814,42	38.077,56	23.891,98	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00		0,00
Totale				69.891,98	31.814,42	38.077,56	23.891,98	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 12/2023	31.814,42	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.814,42	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 37.567,03	€ 26.444,79	€ 99.339,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.176,84	€ 21.309,53	€ 25.276,16
Parte vincolata (C)	€ 14.704,54	€ 74.221,96	€ 104.748,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 805,28	€ 805,28	€ 1.128,41
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 11.880,37	-€ 69.891,98	-€ 31.814,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 4.254,14					€ -	€ 4.254,14	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 22.190,65	€ 69.891,98	€ 8.862,53	€ -	€ 12.447,00	€ -	€ 63.967,82	€ -	€ 6.000,00
Valore monetario della parte	€ 26.444,79	€ 69.891,98	€ 8.862,53	€ -	€ 12.447,00	€ -	€ 68.221,96	€ -	€ 6.000,00
									€ 805,28

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 92.734,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 40.021,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 72.174,00
SALDO FPV	-€ 32.152,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 17.971,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.283,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.311,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 92.734,94
SALDO FPV	-€ 32.152,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.311,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.254,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 22.190,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 99.339,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-683,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.154,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.446,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-13.284,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.188,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-12.096,42

In merito al mancato conseguimento dell'equilibrio di parte corrente l'Organo di revisione rinvia alla parte della relazione dedicata alle osservazioni.

La gestione della parte in conto capitale presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		41.628,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	27.573,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		14054,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		14054,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		40944,6
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.154,91
Risorse vincolate nel bilancio		35.019,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		769,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.188,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1958,26

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato :

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 40.021,50	€ 72.174,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 51.367,18	€ 40.021,50	€ 72.174,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 31.315,50	€ 39.212,50	€ 44.968,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.051,68	€ 809,00	€ 27.206,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 30/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 27/04/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 11 del 30/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 274.017,25	€ 58.155,74	€ 197.889,78	-€ 17.971,73
Residui passivi	€ 299.863,89	€ 146.465,68	€ 123.114,70	-€ 30.283,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 17.767,73	€ 29.094,98
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in c/ capitale vincolata	€ 204,00	€ -
Gestione in c/ capitale non vincolata	€ -	€ 1.188,53
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 17.971,73	€ 30.283,51

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I					€ 7.243,37	€ 29.364,92	€ 36.608,29
Titolo II				€ 2.600,00		€ 15.041,84	€ 17.641,84
Titolo III					€ 500,00	€ 2.997,12	€ 3.497,12
Titolo IV				€ 98.677,90	€ 87.371,63	€ 162.303,01	€ 348.352,54
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX				€ 1.248,96	€ 247,92	€ 30,29	€ 1.527,17
Totale	€ -	€ -	€ -	€ 102.526,86	€ 95.362,92	€ 209.737,18	€ 407.626,96

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 4.286,08	€ 417,99	€ 11.092,33	€ 20.602,23	€ 9.041,28	€ 112.463,85	€ 157.903,76
Titolo II				€ 68.775,84	€ 5.524,35	€ 39.392,99	€ 113.693,18
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VI				€ 1.240,14	€ 2.134,46	€ 6.098,65	€ 9.473,25
Totale	€ 4.286,08	€ 417,99	€ 11.092,33	€ 90.618,21	€ 16.700,09	€ 157.955,49	€ 281.070,19

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	44.956,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	44.956,24

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 58.247,48	€ 92.312,93	€ 44.956,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 610,52	€ -

In merito alla gestione contabile della cassa vincolata l'Ente con delibera di Giunta n. 2 del 18 gennaio 2024 ha disposto, con effetti dall'esercizio finanziario 2024, di provvedere ad adeguare la gestione della cassa da entrate vincolate alle disposizioni recate dal punto 10 "La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali" del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 5 del 9 febbraio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 175.829,78

L'importo massimo dell'anticipazione utilizzato è stato pari ad euro 44.621,06

Giorni di utilizzo dell'anticipazione: 67

Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata: euro 11.207,75

Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12: euro 121,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non avendo adottato un sistema puntuale di

contabilizzazione degli incassi vincolati **ha** provveduto a determinare la cassa vincolata applicando quanto disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2.

In data 18/01/2024 con delibera di Giunta n. 2 ha previsto l'adeguamento della gestione della cassa da entrate vincolate alle disposizioni del principio contabile applicato 4/2 con effetti dall'esercizio finanziario 2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si generano ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le percentuali di riscossione suddivise per titoli di entrata:

Entrate 2023	Previsioni definitive di cassa	Riscossioni	Maggiori/Minori entrate di cassa	Mag.Min. entrate/Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B-A)	(B-A/A*100)
Titolo 1	387.408,30	321.606,57	-65.801,73	-16,99
Titolo 2	147.510,60	53.062,20	-94.448,40	-64,03
Titolo 3	75.461,99	25.664,97	-49.797,02	-65,99
Titolo 4	568.992,07	67.099,41	-501.892,66	-88,21
Titolo 5	-	-	0,00	0,00
Titolo 7	105.000,00	74.274,41	-30.725,59	-29,26
Titolo 9	284.096,88	58.793,03	-225.303,85	-79,31
TOTALE	1.568.469,84	600.500,59	-967.969,25	-61,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **non ha** adottato appropriate misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha evidenziato nella delibera di Giunta n. 8 del 22 febbraio 2024 un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 20 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente che ammonta **ad euro (-) 523,92.;**

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.017,44.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna delle seguenti società partecipate è risultata in perdita nell'ultimo bilancio disponibile (anno 2022):

- SMAT SPA
- SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI SPA
- CONSORZIO SOCIALE IN.RE.TE.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non ha controversie da cui possano derivare oneri straordinari.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.650,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.650,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **non ha** conseguito la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto al 31/12/2021 e con delibera di Giunta n. 14/2023 ha deliberato un accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione 2023 di euro 14.496,35 pari al 5% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 un accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali di euro 2.108,72 in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali utilizzando la percentuale del 2% sugli impegni a residuo al 31/12/2023 riferiti al macroaggregato 103 dell'esercizio 2023.

Si segnala che tale quantificazione potrebbe risultare non coerente alle disposizioni previste in materia.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 500,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	308500,00	359630,13	294976,42	95,62	82,02
Titolo 2	63600,00	133681,23	74822,88	117,65	55,97
Titolo 3	56700,00	63700,00	47882,84	84,45	75,17
Titolo 4	139168,33	360056,15	184745,16	132,75	51,31
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	567968,33	917067,51	602427,30	106,07	65,69

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	339000,00	363150,00	340158,06	100,34	93,67
Titolo 2	143227,00	144910,60	68104,04	47,55	47,00
Titolo 3	62600,00	60561,98	25828,31	41,26	42,65
Titolo 4	300545,52	338230,01	184893,89	61,52	54,67
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	845372,52	906852,59	618984,30	73,22	68,26

La capacità di previsione dell'Ente per il titolo 2 ed il titolo 3 dell'entrata è peggiorata nel periodo preso in considerazione, pertanto, è opportuno che l'Ente effettui opportune verifiche nella fase della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 104.199,38 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 risultate pari ad euro 88.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 84.841,79 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 risultate pari euro 65.000,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 3.363,17	€ -	€ 5.857,64
Riscossione	€ 3.363,17	€ -	€ 4.850,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 3.363,17		
2022	€ -		
2023	€ 5.857,38		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non risultano somme accertate a tale titolo negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 5.758,30 sono **diminuite** di Euro 11.045,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad euro 16.804,00 per una diminuzione delle entrate da canoni patrimoniali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che a fronte di una previsione di entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per euro 10.000 **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono risultate nulle.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	350800,00	488475,62	371944,60	106,03	76,14
Titolo 2	139168,33	410673,33	141017,05	101,33	34,34
Titolo 4	78000,00	77942,28	77942,28	99,93	100,00
TOTALE	567968,33	977091,23	590903,93	104,04	60,48

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	479227,00	492484,74	345053,22	72,00	70,06
Titolo 2	286845,52	364551,51	111113,29	38,74	30,48
Titolo 4	79300,00	70200,00	70082,85	88,38	99,83
TOTALE	845372,52	927236,25	526249,36	62,25	56,75

la capacità di previsione dell'Ente non è migliorata nel periodo preso in considerazione, pertanto l'Ente deve effettuare opportune verifiche nella fase della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 82.522,86	€ 67.288,17	-15.234,69
102 imposte e tasse a carico ente	€ 8.665,25	€ 6.754,83	-1.910,42
103 acquisto beni e servizi	€ 235.920,35	€ 200.448,94	-35.471,41
104 trasferimenti correnti	€ 19.303,11	€ 44.440,07	25.136,96
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 17.595,63	€ 15.632,41	-1.963,22
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 2.500,00	2.500,00
110 altre spese correnti	€ 7.937,40	€ 7.988,80	51,40
TOTALE	€ 371.944,60	€ 345.053,22	-26.891,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 112.132,00	€ 67.288,17
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 7.290,03	€ 6.254,83
Altre spese: spese personale altri Enti	€ 25.320,00	
Altre spese: convenzione di segreteria		€ 16.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 144.742,03	€ 89.543,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.987,00	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 140.755,03	€ 89.543,00
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 59.551,68	€ 9.358,20	-50.193,48
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 81.465,37	€ 101.755,09	20.289,72
TOTALE	€ 141.017,05	€ 111.113,29	-29.903,76

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,75%	4,47%	3,70%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 305.571,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 89.967,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 26.452,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 421.991,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 42.199,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 15.632,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 26.566,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 15.632,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,70%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	501.193,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	70.082,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	431.110,44

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 655.783,46	€ 579.135,57	€ 501.193,29
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 76.647,89	-€ 77.942,28	-€ 70.082,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 579.135,57	€ 501.193,29	€ 431.110,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 19.110,00	€ 17.595,63	€ 15.632,41
Quota capitale	€ 76.647,89	€ 77.942,28	€ 70.082,85
Totale fine anno	€ 95.757,89	€ 95.537,91	€ 85.715,26

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

La rinegoziazione ha riguardato i seguenti mutui stipulati con CDP:

Posizione 4480620/01 (2021/2043) debito residuo al 1/1/2023 euro 164.765,27

Posizione 4534449/01 (2021/2043) debito residuo al 1/1/2023 euro 64.574,60

Posizione 6003039/01 (2021/2043) debito residuo al 1/1/2023 euro 23.546,17

Posizione 6020400/01 (2021/2036) debito residuo al 1/1/2023 euro 36.117,28

Di seguito l'elenco dei prestiti rinegoziati con le caratteristiche post rinegoziazione dei prestiti e da cui risultano le variazioni nelle rate di ammortamento in base alle condizioni, termini e modalità fissate dalla Cassa Depositi e Prestiti:

Identificativo Prestito Originario	Durata Residua (Post) (anni)	Data di Scadenza (Post)	Rata (capitale + interessi) (Ante) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) dal 30/06/2025 alla scadenza
4480620/01	21	31/12/2043	8.641,49 €	3.408,99 €	5.998,93 €
4534449/01	21	31/12/2043	3.408,94 €	1.349,61 €	2.358,90 €
6003039/01	21	31/12/2043	1.244,17 €	492,82 €	860,58 €
6020400/00	13,5	30/06/2036	1.960,91 €	494,08 €	1.791,20 €
			15.255,51 €	5.745,50 €	11.009,61 €

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con delibera C.C. n. 24 del 21/12/2023 **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

<p style="text-align: center;">SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA</p>
--

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.754.048,39	1.761.704,23	-7.655,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	455.007,72	359.177,65	95.830,07
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.209.056,11	2.120.881,88	88.174,23
A) PATRIMONIO NETTO	1.466.502,68	1.290.263,62	176.239,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.258,72	12.447,00	811,72
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	729.294,71	818.171,26	-88.876,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.209.056,11	2.120.881,88	88.174,23
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso i seguenti progetti PNRR:

1. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4 – integrazione nell'anpr delle liste elettorali - cup j21f23001520001
2. pnrr - m. 1, c. 1, a. 1, i. 1.2 – abilitazione al cloud per le pa locali – cup j21c22000630006
3. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4 - servizi e cittadinanza digitale applicazione app io - cup j21f22001860006
4. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4 - servizi e cittadinanza digitale piattaforma notifiche digitali (pnd) – cup j21f22003350006
5. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4, m. 1.4.3 - servizi e cittadinanza digitale piattaforma pagopa - cup j21f22002750006
6. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4, m. 1.4.1 - servizi e cittadinanza digitale esperienza del cittadino nei servizi pubblici – cup j21f22003870006
7. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.4, m. 1.4.4 - servizi e cittadinanza digitale estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali spid cie - cup j21f22001870006
8. pnrr - m. 1, c. 1, i. 1.3.1 – piattaforma digitale nazionale dati – cup j51f22009210006

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come rilevato nella precedente relazione al rendiconto per l'anno 2022, l'Ente, pur avendo conseguito un risultato di competenza dell'esercizio (W1) non negativo, non ha conseguito nuovamente un risultato di equilibrio di parte corrente come richiesto dalla normativa vigente.

Si dà atto di un certo miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'ammontare delle entrate correnti risulta aumentato passando da euro 417.682,14 ad euro 434.090,41 e quello delle spese correnti è diminuito da euro 371.944,60 ad euro 345.053,22. Ciò ha consentito di passare da un risultato negativo di competenza di euro 23.548,20 dell'esercizio 2022 ad un risultato di competenza sempre negativo per euro 683,50.

Anche l'equilibrio di bilancio e quello complessivo di parte corrente sono risultati negativi rispettivamente per euro 13.294,70 ed euro 12.096,42.

Le cause risiedono:

- per quanto riguarda il risultato di competenza di cui al punto (O1) del prospetto degli equilibri, principalmente alla copertura, parziale, del disavanzo dell'esercizio precedente;
- per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui al successivo punto (O2) nelle maggiori risorse da accantonare per il F.C.D.E. (euro 3.154,91) e per l'indennità di fine mandato al Sindaco (euro 2.000,00) e nelle maggiori risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31/12 (euro 7.446,49);
- per quanto riguarda l'equilibrio complessivo di parte corrente di cui al successivo punto (O3) il miglioramento è dipeso dalla riduzione del Fondo garanzia debiti commerciali.

L'equilibrio di parte corrente concorre congiuntamente agli altri equilibri, finanziari, economici e patrimoniali alla realizzazione del principio generale dell'equilibrio di bilancio. Tali equilibri, in base al principio generale dell'equilibrio di bilancio, devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno. Essi rappresentano un obiettivo strategico dell'Ente a garanzia della continuità operativa e della capacità di perseguire le finalità istituzionali.

Si riassumono gli aspetti di criticità già rilevati nella presente relazione:

- sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si generano ritardi nei pagamenti e conseguente obbligo di accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali;
- continuo ricorso ad anticipazioni di Tesoreria;
- tardivo riversamento presso la Tesoreria delle risorse incassate sui conti correnti postali;
- mancata nomina di agenti contabili interni di diritto;
- insufficienti misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali;
- la capacità di previsione dell'Ente per il titolo 2 ed il titolo 3 dell'entrata è peggiorata rispetto al periodo precedente, anche le previsioni di spesa non risultano migliorate, pertanto, è opportuno che l'Ente effettui opportune verifiche nella fase della programmazione;
- nel prospetto dei parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario risultano sopra soglia l'indicatore di sostenibilità debiti finanziari e quello di sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio;

-nel prospetto del risultato di amministrazione non risultano indicati i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale, come richiesto dal Dm 25 luglio 2023.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. MAURO RONCHI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Ronchi". The signature is written in a cursive, flowing style.